



Città Rete: Trasparenza e Legalità

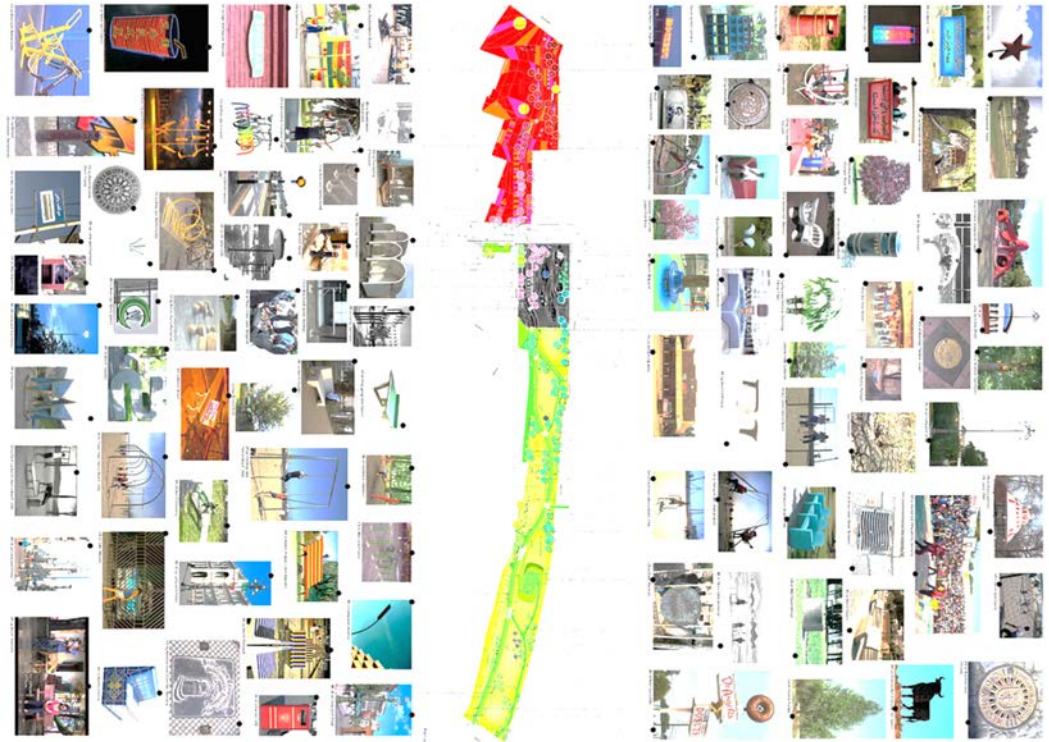
LE FORME DI CONTROLLO SOCIALE SULL'AZIONE PUBBLICA DA PARTE DEI CITTADINI

SECONDO INCONTRO RETE INTEGRATA SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Gangi, 26 giugno 2015



accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche





1/ IL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO

Dal diritto di accesso come strumento di tutela degli interessi individuali e privati dei singoli all'accesso civico come vero e proprio diritto di accesso a tutti i documenti della pubblica amministrazione per cui risulti un obbligo di pubblicità.

La trasparenza/pubblicità non è più solo un obbligo per l'amministrazione ma diventa un diritto alla conoscenza.

L'accesso civico è gratuito e non necessita di motivazione.

<http://www.magellanopa.it/bussola>

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/Trasparenza/AccessoCivico>

2/ LA PARTECIPAZIONE AI PTPC E PTTI

I cittadini, le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, le associazioni di consumatori e utenti possono far pervenire suggerimenti, proposte volte a:

1. Migliorare i piani di prevenzione della corruzione;
 2. Richiedere di rendere di dominio pubblico ulteriori dati.
- Open call per procedure di consultazione
 - Incontri pubblici per raccogliere osservazioni

3/ LA CAMPAGNA TRASPARENZA

Sono raccolti quesiti e segnalazioni su inadempienze e complicazioni in materia di trasparenza nonché proposte per migliorare il sistema della trasparenza.

Le segnalazioni riguardano la non osservanza degli obblighi di trasparenza.

I quesiti riguardano la corretta interpretazione delle norme.

Le proposte sono suggerimenti per una politica della trasparenza più attenta alle sollecitazioni dei cittadini.

<http://www.campagnatrasparenza.it/Home.php>

4/ WHISTLEBLOWING

Chi è il whistleblower?

Un soggetto che nella sua attività lavorativa viene a conoscenza di un illecito e lo denuncia.

In Italia ogni dipendente pubblico può segnalare illeciti di cui è venuto a conoscenza all'indirizzo mail whistleblowing@anticorruzione.it. Anac assicura riservatezza sull'identità del segnalante e lo svolgimento di un'attività di verifica.

Anac a fine aprile ha pubblicato le linee guida

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=6123

Il comune di Milano da gennaio 2015 ha il suo sistema di denuncia.

In Italia non esiste un sistema di protezione specifico per i dipendenti privati.

Esiste ALAC, un servizio di TI Italia <https://www.transparency.it/alac/>

QUINDI TUTTO BENE ?

FORSE NO...

AVERE UN DIRITTO NON SIGNIFICA ESERCITARLO...

**COSA DOVREBBE MOTIVARE UN CITTADINO AD AGIRE?
IL VOLER OTTENERE BUONA AMMINISTRAZIONE?
MA BUONA AMMINISTRAZIONE E LEGALITÀ NON VANNO NECESSARIAMENTE
INSIEME....**

LO PUÒ FARE UN QUALSIASI CITTADINO?